

TRIBUNALE DI LIVORNO
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 4/2022

(terzo tentativo di vendita)

DATA ASTA: 18.02.2025 ORE 10.00

La sottoscritta Emanuela Alletto, con studio in Livorno, in qualità di curatore della procedura in epigrafe, su autorizzazione conferitale dal Giudice Delegato, Dott. Gianmarco Marinai, in data 24/05/2024,

AVVISA

che il **giorno 18 FEBBRAIO 2025 alle ore 10,00** si aprirà la vendita telematica dei beni in oggetto del presente avviso con le modalità che verranno specificate nel prosieguo del presente avviso.

BENI OGGETTO DI VENDITA

- **Lotto Unico**
- **Categoria:** Partecipazione societaria
- **Descrizione:** PARTECIPAZIONE DEL 30% DEL CAPITALE SOCIALE DI PROGETTO ZETA SRL, C.F., P.IVA, E NUMERO DI ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO N. 01125160497 , REA LI 100328 per i dettagli si veda la perizia di stima redatta;
- **Diritto reale posto in vendita:** piena proprietà.
- **Prezzo base di vendita:** Euro 78.750,00 (centocinquemila/00).
- **Offerta minima:** Euro 78.750,00 (centocinquemila/00).
- **Rilancio minimo:** Euro 1.000,00 (mille/00).
- **Curatore:** Dr.ssa Emanuela Alletto (tel 0586 883174, email emanuela.alletto@studiosg.eu).
- **Gestore delle vendita telematica:** Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. (www.astegiudiziarie.it, tel 0586 20141, email info@astegiudiziarie.it)
- **IBAN sul quale versare la cauzione:** Tribunale di Livorno – Banca Sella – IT0500326814300052171922340 ((I TI ZERO CINQUE O ZERO TRE DUE SEI OTTO UNO QUATTRO TRE ZERO ZERO ZERO CINQUE DUE UNO SETTE UNO NOVE DUE DUE TRE QUATTRO ZERO).

La descrizione analitica del bene oggetto di vendita risale al momento della stesura della relazione di stima redatta dall'esperto. Alla stessa relazione di stima si rinvia anche per l'individuazione di eventuali oneri, vincoli e pesi gravanti sul bene oggetto di vendita a qualsiasi titolo.

L'autorizzazione alla vendita e la relazione di stima sono disponibili sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Gli interessati potranno, **gratuitamente:**

- Acquisire, dal curatore, informazioni sullo stato del bene e sulle modalità per partecipare alla vendita;
- Ricevere assistenza, dal Gestore della vendita telematica, per la presentazione dell'offerta telematica.
- **Il Tribunale non si avvale di mediatori e nessun compenso per mediazione deve essere dato ad Agenzie o ad altri soggetti, per qualsiasi attività.**

Ogni ulteriore informazione è desumibile dalla relazione di stima, che ciascun interessato ha l'obbligo di esaminare, nonché dalle informazioni che saranno rilasciate dal curatore.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO

1. Gli offerenti dovranno depositare l'offerta con i documenti allegati **entro le ore 11:00 del 17/02/2025**, inviandola all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia **offerta.mvp@dgsia@giustiziacert.it**.

Gli interessati potranno presentare le loro offerte esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

L'offerta dovrà essere redatta in forma di documento informatico e dovrà contenere i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 al suindicato indirizzo.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

2. All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del **documento d'identità** e copia del **codice fiscale** del soggetto offerente
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite **bonifico bancario** sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

3. Si precisa che al momento dell'offerta l'offerente deve dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale e che, in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso cancelleria. Si precisa altresì che tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal curatore presso il suo studio o presso il soggetto gestore della vendita telematica.

4. L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Liq.Giudiziale n.4/2022, lotto n.1, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme

abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Si precisa che il bonifico dovrà essere effettuato alle seguenti coordinate bancarie:

Tribunale di Livorno - Banca Sella - IT0500326814300052171922340

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il curatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul modulo web "Offerta telematica" del Ministero della Giustizia.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista il giorno **18/02/2025 alle ore 10:00**.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, precisando che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

5. All'udienza il curatore:

- verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro i termini indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, **dichiarando aperta la gara.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** il curatore aprirà la gara telematica tra gli offerenti. Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con SMS.

6. La vendita si svolgerà con modalità asincrona mediante rilanci compiuti nell'ambito del lasso temporale compreso fra le ore 10:00 del 18/02/2025 (la gara sarà aperta una volta terminate le operazioni preliminari di verifica delle offerte) e le ore 10:00 del

25/02/2025.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolugamento.

Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al curatore l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

Il curatore, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

All'esito della gara, in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal curatore al soggetto offerente che non sia reso aggiudicatario. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

7. L'offerta, non sarà ritenuta efficace se: **(i)** pervenuta oltre il termine sopra indicato, **(ii)** se inferiore al 100 per cento del prezzo determinato come base di vendita, **o (iii) sul conto corrente della procedura non sia pervenuto l'accredito delle somme relative alla cauzione entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.**

8. L'offerta presentata è irrevocabile.

9. La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

a. nel caso di **un'unica offerta**:

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

b. nel caso di una **pluralità di offerte valide** si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta secondo quanto previsto ai punti 5 e 6, con rilanci il cui importo minimo non potrà essere inferiore a **euro 1.000 (mille/00)**.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il curatore dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, la offerta più alta ovvero la

più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

Non verranno, in ogni caso, prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, qualunque sia il prezzo offerto.

In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine massimo per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello sopra indicato di 120 giorni.

10. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al curatore nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa;

11. E' consentita la partecipazione alla gara di soggetti muniti di procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio. Tale procura dovrà contenere l'indicazione specifica della procedura e dei poteri concessi in merito alla vendita, ivi compresi quelli attinenti all'eventuale gara tra più offerenti. Per le società l'offerente dovrà consegnare una visura camerale dalla quale risulti il suo potere di rappresentanza. Nell'ipotesi in cui la società abbia la rappresentanza congiunta di più persone, è consentita la partecipazione di uno solo dei rappresentanti qualora risulti il conferimento di tale potere da una delibera sociale, la cui esistenza potrà essere provata attraverso la produzione di un estratto notarile.

12. Le **spese di trasferimento nonché quelle per l'atto di cessione della quota**, le imposte di registro e/o l'IVA di legge se dovuta, sono a carico dell'aggiudicatario. L'importo complessivo di dette spese verrà stabilito entro 10 giorni dall'aggiudicazione, in via provvisoria e salvo conguaglio, dal curatore, da calcolarsi in misura percentuale sul prezzo di aggiudicazione e dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro il termine e con le modalità sopra indicate per il saldo prezzo, mediante separato assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto del termine di pagamento – sia relativamente al saldo prezzo, sia relativamente alle spese di trasferimento – determinerà, a carico dell'aggiudicatario, la perdita della cauzione prestata e l'ulteriore responsabilità di cui all'art. 587, secondo comma, c.p.c..

13. Pubblicità: Il presente avviso di vendita sarà reso pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 490, secondo comma, c.p.c., sui siti internet www.tribunale.livorno.it e www.astegjudiziarie.it e con un'uscita sul quotidiano Il Tirreno.



Per ulteriori informazioni inerenti la vendita è possibile rivolgersi al Curatore, dr.ssa Emanuela Alletto, con studio in Livorno, Via Aurelio Lampredi n.45, contattandolo ai seguenti recapiti:

— Telefono: 0586 883174;

— Indirizzo di posta elettronica ordinario: emanuela.alletto@studiostg.eu.



Livorno 6 dicembre 2024



IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Dott.ssa Emanuela ALLETTO

